

CERAMICO



Le imprese ceramiche sono localizzate prevalentemente nell'area che comprende il comune di Sassuolo e quelli limitrofi, inclusi anche alcuni comuni della provincia di Reggio Emilia. Infatti le due province concentrano circa l'80% della produzione nazionale di piastrelle per pavimenti e rivestimenti ceramici. Insieme alle imprese produttrici di forni ed altri impianti per l'industria ceramica, rappresentano un rilevante polo per la ricerca e l'innovazione di processi produttivi automatizzati.

Nel corso del 2010 il settore ha recuperato in parte le grosse perdite di fatturato e di produzione che si erano verificate nel 2009, tuttavia ciò non si è tradotto in un aumento del numero delle imprese, che anzi, sono continuate a diminuire del

3,0%, passando da 299 a 290.

In particolare il calo più vistoso si è avuto tra le imprese artigiane, che perdono il 4,5% diventando il 36,2% del totale imprese ceramiche, la quota più bassa tra i settori produttivi modenesi (69,5%).

Così il mercato continua ad incoraggiare la ristrutturazione del settore avviatasi anni fa e ad espellere le imprese che non sono efficienti e quelle di dimensioni più piccole. In questo modo il settore diviene sempre più caratterizzato da poche imprese con un elevato numero medio di addetti per azienda.

Accanto a queste grandi imprese (alcune delle quali anche quotate in borsa), vi sono piccole aziende, prevalentemente artigiane, che eseguono lavorazioni ceramiche accessorie per le imprese del distretto, ma in misura minore rispetto agli altri settori.

Infatti il settore mostrava alcune difficoltà già negli anni precedenti la crisi, in quanto come produzione matura era caratterizzato dal fenomeno della delocalizzazione dell'attività produttiva all'estero, tuttavia con il rallentamento dell'economia mondiale, si sono avuti effetti ancor più evidenti.

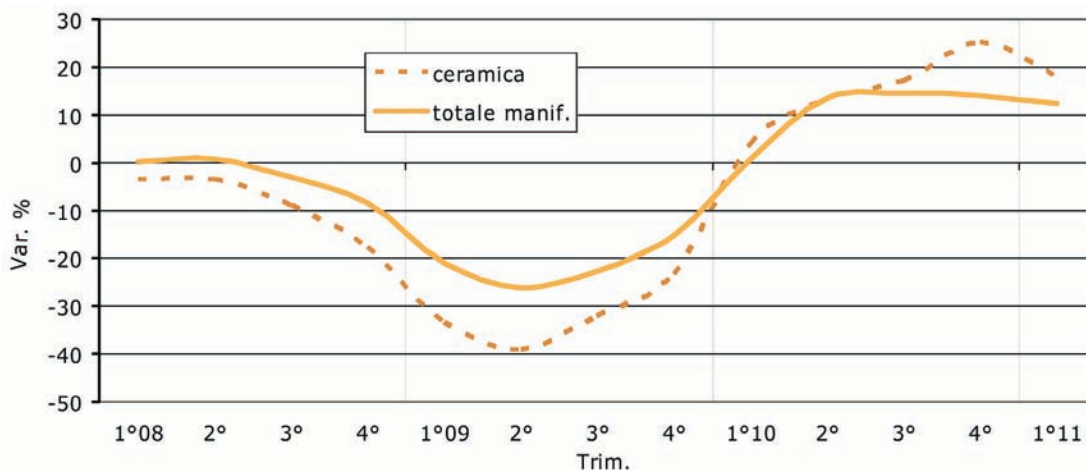
I NUMERI DEL CERAMICO AL 31/12/2010

imprese	290
di cui artigiane	105
localizzazioni	474

Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - Elaborazione dati Registro Imprese

Graf. 7.1

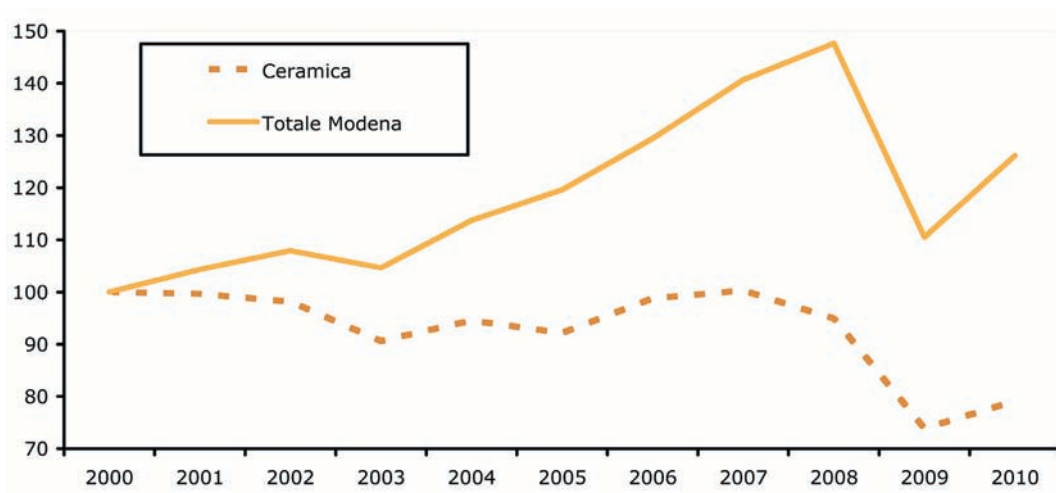
PRODUZIONE NEL SETTORE CERAMICO E TOTALE MANIFATTURIERO – provincia di Modena – variazioni % rispetto allo stesso periodo anno precedente



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - Indagine Congiunturale

Graf. 7.2

NUMERI INDICI DELLE ESPORTAZIONI DEL SETTORE CERAMICO E TOTALE MODENA – base 2000=100



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena – Elaborazione dati provvisori Istat

Il grafico 7.1 mostra l'andamento della produzione del settore ceramico e del totale manifatturiero della provincia di Modena ricavato dall'indagine congiunturale effettuata dalla Camera di Commercio.

Già da alcuni anni il settore non mostrava andamenti positivi e l'andamento della produzione si trovava sempre al di sotto della media dell'industria manifatturiera modenese, inoltre, nel pieno della crisi, ha raggiunto un minimo di produzione pari al -39,2%, circa 15 punti percentuali in meno del totale modenese. Tuttavia con la ripresa registrata nell'anno 2010 si è abbastanza recuperato, segnando un picco massimo del 25,0% nel quarto trimestre 2010, questa volta al di sopra della media provinciale.

L'incidenza del valore

delle esportazioni sul fatturato totale del settore è pari circa al 40% grazie alla diffusione del prodotto italiano nei mercati esteri. Tuttavia la serie storica del grafico 7.2 mostra un andamento non troppo positivo: dopo un calo vistoso nel 2003 (-8,2%), il valore dell'export è leggermente aumentato raggiungendo, nel 2007, quasi il valore dell'anno 2000. Nel 2008 però è ricominciato il trend negativo (-5,3%), peggiorato nel 2009 con un -22,2% e recuperato solamente in parte nel 2010 con un +7,0%.

I primi dieci paesi verso cui è diretto l'export ceramico mostrano quasi tutti valori in aumento, eccezion fatta per la Grecia, che continua a perdere il 17,8%.

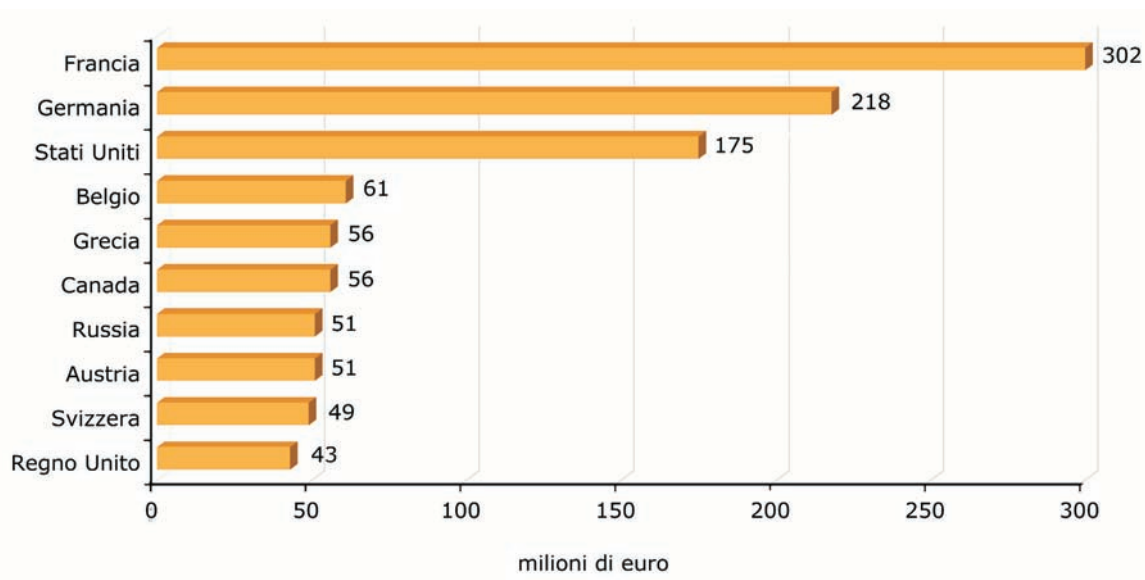
Buona invece la ripresa degli Stati Uniti (+12,9%), dopo due anni

di cali ininterrotti, e anche Canada e Russia mostrano buone performance (rispettivamente +29,0% e +24,2%). Gli altri paesi rivelano incrementi più contenuti che oscillano tra il 2 e l'8%.

Riguardo le aree geografiche, i mercati più tradizionali come l'Unione Europea e gli altri paesi europei mostrano incrementi contenuti (+2,2% e +6,9%), mentre sono da evidenziare gli exploit dell'America Centro Sud (+31,0), dell'Australia (+22,0%) e dell'Africa del Nord (27,7%).

Graf. 7.3

PROVINCIA DI MODENA: ESPORTAZIONI DEL SETTORE CERAMICO PER PAESI DI DESTINAZIONE - anno 2010



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - Elaborazione dati provvisori Istat